

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 3 DEL 21/01/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI RIMINI

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3427 del 05/12/2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 20.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

CONSIDERATA la necessità di affidare un servizio di facchinaggio interno consistente in spostamento di mobili (armadi) all'interno dell'edificio sede dell'UT Rimini per un miglior utilizzo degli stessi, nonché in una razionalizzazione dell'archivio interno, che risulta quasi completamente occupato dai faldoni 2016, che sono in attesa di autorizzazione al trasferimento a PREDA;

TENUTO CONTO che l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52), modificando l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007) hanno previsto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione Codice dei contratti pubblici), ma che nella fattispecie, essendo l'importo sotto i 1000€, interviene la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), per cui siamo esonerati dall'utilizzo dello strumento telematico;

RILEVATO che, l'affidamento di tale servizio è necessario con urgenza in quanto alcuni degli armadi devono essere sistemati in altri ambienti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, e che è antieconomico pagare due volte il medesimo servizio di allestimento dei faldoni contenenti le formalità 2016, cioè una prima volta per far spazio in archivio ai nuovi faldoni e una seconda volta per metterli su bancali e poi trasportarli a PREDA, e quindi è preferibile sistemarli una volta per tutte, in attesa dell'autorizzazione al trasferimento; d'altra parte è urgente anche la necessità di riallocazione degli spazi in archivio, per prevenire incidenti sul lavoro giusta l'occupazione impropria di aree non destinate alla conservazione delle formalità;

TENUTO CONTO che il servizio in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art. 54, lett. bb) del Manuale delle procedure negoziali approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in conformità all'art.125 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'individuazione dell'operatore economico da interpellare è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione e previa indagine di mercato che ha permesso di rilevarne la sua iscrizione nella categoria merceologica di riferimento e la

congruenza dei prezzi offerti con i parametri qualità-prezzo richiesti dall'Ente e con i valori di mercato;

VISTO che la Ditta ECO-Service di Rimini ha presentato preventivo di spesa, offrendo prezzi competitivi;

VISTO che la Ditta ECO-Service di Rimini ha comunicato come preventivo una cifra di euro 1195,60 IVA compresa;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

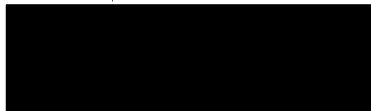
RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente" approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.I., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente; l'art.125 del D.lgs 153/2006 e s.m.i., gli articoli 329 e segg. del DPR 207/2010, l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52) nonché dell'art.4 e 14 DPR 62/2013 e dalla legge 208/2015 ;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si affida alla ditta ECO-Service di Rimini lo svolgimento dei lavori sopradescritti verso corrispettivo fatturato di euro 1195,60 IVA compresa;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2017 all'Ufficio Territoriale ACI di Rimini, quale Unità Organizzativa Gestore 4780, C.d.R. 4781, elemento WBS A-402-01-01-4781 .



Det 2017-00097-001

I 3500010035

CONTRATTO 4300002176

ZAC1D294E7